

cate, aveva maggiore efficacia, ed anche un largo campo di applicazione.

Esso si svolge, secondo lo schema più comune e fondamentale, in tre tempi.

In un primo momento gli Skues e gjakut (intermediari del sangue) amici delle due famiglie in sangue, tra cui si scelgono frequentemente delle donne, cercano ottenere dei principali membri della famiglia offesa il perdono per l'uccisore.

In un secondo tempo, quando gli intermediari, dopo più insistenze, hanno la completa assicurazione che l'uccisore sarà perdonato dai parenti della vittima allora essi lo conducono unitamente ai suoi famigliari nella casa della famiglia offesa.

In tali casi si formava un corteo; precede un prete con un crocifisso, seguono i parenti dell'omicida con i neonati delle famiglie recati nelle culle, e infine viene il colpevole stesso con gli occhi bendati, le mani legate dietro il dorso, vegliato dagli intermediari che devono impedire che i parenti dell'ucciso lo assalgono per trarne vendetta.

Entrato il corteo nella casa della famiglia offesa mentre le culle vengono deposte per terra, i bimbi nelle culle vengono messi con la testa verso oriente e i piedi a ponente, l'uccisore va verso il focolare dove sono raccolti i principali membri della famiglia offesa e s'inginocchia in silenzio e a capo chino davanti a loro. Gli intermediari intanto rinnovano le loro preghiere al capo di famiglia. Il capo di famiglia dopo essersi appartato in un angolo della stanza per un ultimo consiglio con i suoi congiunti si avvicina al colpevole, scioglie le corde che avvincono e lo rialza abbracciandolo, mentre i suoi famigliari rimettono i bambini nella culla con la testa a ponente e i piedi a levante.